LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Firenze, svolta nell'inchiesta bis: ricostruito il delitto del 1984 a Vicchio

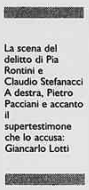
«Li vidi massacrare un'altra coppia»

Dal superteste nuove accuse a Vanni e Pacciani

FIRENZE. Eccoli. Nelle notti di luna nuova sciamavano in gruppo, alla ricerca di emozioni forti, decisi a scippare coriandoli di intimità, di tenerezza che non sarebbero mai appartenuti loro. Nascosti fra le siepi, mimetizzati dalle tenebre. In attesa di tutto. Forse così s'imbatterono per la prima volta nel «mostro». Parola di Beta, il testimone inascoltato dalla corte d'assise d'appello di Firenze che ha mandato assolto Pietro Pacciani per gli omicidi attribuiti al maniaco della Beretta calibro 22. Beta si chiama Giancarlo Lotti, ha 55 anni e abita a San Casciano in via di Faltignano, non lontano da una casa usata per le messe nere. Difficile definirlo un gentiluomo: amico e protettore di Filippa Nicoletti, detta «Pippa», che conviveva con un mago di nome Indovino, oggi morto, quello che celebrava i riti satanici.

E Beta avrebbe detto altro. Non soltanto di aver assistito all'ultimo scempio, quello dei francesi, settembre 1985, ma pure al sabba di Vicchio, dove nell'estate dell'anno precedente furono ammazzati Pia Rontini e Claudio Stefanacci. E anche quella volta c'erano il Pietro e Vanni il postino, quello che ora è in carcere.

La strada a ritroso imboccata dalle indagini è lunga e certo non rettilinea. Giancarlo «Beta» Lotti, ha cominciato a percorrerla soltanto perché tirato per i capelli, ma ora, a quanto sembra, sarebbe disponibile a percorrerla fino in fondo. L'altro giorno a Vicchio ha indicato un rudere, più o meno a 500 metri dalla piazzola maledetta, raggiungibile o attraverso i campi o per una strada lunga un chilometro e mezzo: quel rudere, tra i Cinquanta e i Sessanta, era usato dal Pietro che abitava a Badia a Bovino. Oltre al Vampa e a Vanni, secondo i ricordi di Lotti, quella sera di luglio, nella piazzola della Boschetta ci sarebbe stato anche un quarto personaggio. La caccia non è conclusa, il punto sarà fatto lunedì. «Si sta andando benino», ammette il procuratore Piero Luigi Vigna.



La scena del delitto di Pia Rontini e Claudio Stefanacci A destra, Pietro Pacciani e accanto il supertestimone che lo accusa: Giancarlo Lotti

Ora Lotti vive protetto dalla polizia. E' attendibile? Per gli investigatori ci sono davvero pochi dubbi. Certo, occorrerà la verifica dell'aula. D'accordo, per anni aveva taciuto, ma, ha spiegato, soltanto per paura del Pietro e del postino: perché quelli, quando lo avevano visto alla piazzola degli Scopeti, lo avevano minacciato e in modo serio. Anche se, in fondo, lui pure faceva parte della confraternita dei forasiepi e passava certe notti a frugare il buio per rubare un riflesso d'intimità. Eppure, al di là delle minacce, se non proprio di amicizia il rapporto fra i tre era buono. Lo ha spiegato lui stesso, Beta, agli uomini della Sam, la squadra anti-mostro, nel primo pomeriggio del 15 dicembre 1995, un venerdì nero per molti. «Con il Vanni avevo e ho tuttora un buon rapporto. Nel passato ci frequentavamo spesso, mentre, adesso, lo vedo di rado in paese, in quanto è malaticcio e non esce più da casa come negli anni precedenti». E non doveva essere una conoscenza superficiale, tanto che lui conosceva vizi e vizietti dell'amico di merenda: «Nei rapporti sessuali era un tipo un po' particolare, tanto che privilegiava quelli anali e sovente faceva uso anche di falli di gomma, che portava in tasca, tanto che, ricordo bene che alcune volte, al bar, quando tirava fuori le cose dalla tasca, gli cadeva per terra qualche fallo».

Ma queste inclinazioni non sembra abbiano messo in imbarazzo «Beta», anzi, forse ne stuzzicarono la curiosità. Fatto è che, ha aggiunto, «fu il Vanni a presentarmi il Pacciani a San Casciano, verso la fine degli Anni Settanta». Nei suoi racconti Lotti cerca di prendere qualche precauzione, di tenere a distanza il Pietro, uno che pare pericoloso a sé e soprattutto agli altri. «Più volte il Pacciani cercò di convincermi ad andare con lui a prostitute a Firenze». E come andò? «Rifiutai sempre l'invito». All'omicidio dei francesi avrebbero assistito almeno in due, c'era anche Alfa, il compare. «Alfa» è Fernando Pucci, anch'egli respinto dai giudici che dovevano decidere sull'appello del Pietro.

Non è tutto: una nebulosa gravita, o graviterebbe, attorno al gruppo. «Devo dire che il Vanni era solito andare a Calenzano, ove si trovava il suo amico veterinario e che si chiama *omissis* il quale adesso abita a *omissis*», dice Beta, così, senza parere. E così si continua a ritroso, perché a Calenzano, la notte di venerdì 23 ottobre 1981, il «mostro», quello con la Beretta 22 e i proiettili Winchester, assassinò Susanna Cambi e Stefano Baldi.

Vincenzo Tessandori

Il teste: «Non ho parlato finora per paura Agli Scopeti Pietro mi aveva minacciato»

Gli inquirenti: stiamo procedendo a ritroso Nel mirino il sesto omicidio del «mostro»

CRONACHE FLASH

ROMA

Concepito in diretta tv un figlio della provetta

ROMA. Primo figlio concepito in diretta televisiva. Ieri durante la trasmissione di Raidue «Italia in diretta» condotta da Alda D'Eusanio (nella foto) milioni di telespettatori e la coppia di futuri mamma e papà hanno potuto assistere al momento del concepimento per fecondazione assistita tramite tecnica Icsi. L'intervento è stato eseguito dall'équipe del professor Severino Antinori. Il tutto è avvenuto davanti alle telecamere di una troupe della Rai. [AdnKronos]

NAPOLI

Slot machines Nato vietate agli italiani Avvocato lancia un appello a Clinton

NAPOLI. Il divieto imposto dal comando Nato ai soli cittadini italiani di giocare alle slot machines della base di Bagnoli è una «discriminazione» che viola i principi della Costituzione italiana ed è in stridente contrasto con le tradizioni democratiche del popolo degli Stati Uniti». Lo afferma l'avvocato Pasquale d'Alessio, legale dei lavoratori italiani della base Nato, che ha rivolto un appello a Clinton perché venga revocato l'ordine impartito il 10 gennaio 1995 dal responsabile delle operazioni del quartier generale alleato, il colonnello Paul F. Trahan. [e. l. p.]

ROMA

Foto osé della Lambertucci Dietologo scrive alla Moratti

ROMA. Rosanna Lambertucci senza slip nella trasmissione «Più sani più belli». Così appare la conduttrice sul rotocalco *Vip*. La notizia ha indotto il professor Alberto Fidanza dell'università La Sapienza, noto per i suoi attacchi alla conduttrice, a chiedere al presidente della Rai Moratti l'interruzione del programma. «Fidanza - replica la Lambertucci - fa di tutto per essere invitato in trasmissione, ma non lo voglio. Comunque io le mutande le porto e dalle foto si vede». [r. cri.]

ROMA

I vescovi contestano la posta di domenica Il servizio si estende ad altre 5 città

ROMA. E' stato siglato l'accordo fra Ente Poste e sindacati sull'apertura domenicale: dal 24 marzo sarà estesa anche a Trieste, Reggio Calabria, Cagliari, Campobasso e Potenza. L'esperimento avrà la durata di due mesi. Ma i vescovi italiani si dicono «perplessi» in una nota della Cei. «La qualità della vita di un popolo - si chiedono i vescovi - risiede veramente nella possibilità di inviare un espresso nel giorno di festa? La riomenica è qual tempo gratuito che dà senso al resto della settimana, questa iniziativa ne rappresenta una lenta erosione che fa sorgere interrogativi di fondo». [r. cri.]

Alessandria: 6 feriti estratti dalle macerie

Fuga di gas, un morto nel crollo di una casa

ALESSANDRIA. Una palazzina a due piani, in una delle zone di Alessandria più colpite dall'alluvione del '94, è crollata ieri sera. Una persona è morta, Vincenzo Militi, 30 anni, mentre sei sono rimaste ferite: sono Michele Mansi, 39 anni, la moglie, Silvana Matteazzi, 36, i figli Pietro e Davide, di 17 e 11 anni, Edoardo Munaro, 60, e Sabrina Venezia, 25 anni. Secondo i primi accertamenti, il crollo è stato causato da una fuga di gas.

Da Roma, dove si trova per motivi di lavoro, si è messo subito in contatto con i soccorritori il prefetto Vincenzo Gallitto, responsabile della ricostruzione per i danni causati dall'alluvione, e ha disposto una serie di aiuti d'emergenza nei confronti delle famiglie rimaste coinvolte dal crollo. I lavori di rimozione delle macerie sono continuati nella notte, alla luce delle fotoelettriche.

Sulle cause del crollo è stata aperta un'inchiesta. Qualcuno avrebbe accidentalmente lasciato aperto un rubinetto del gas, causando la saturazione di una stanza. Una scintilla avrebbe quindi provocato lo scoppio. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ARIOSTA

galera e teste che saltano.

L'impressione, in altre parole, è che una campagna elettorale già piuttosto bizzarra abbia trovato il suo degno e naturale contrappunto.

Perché irresistibile, anche ad occhio nudo, appare il magnetismo mediatico di quest'ultima «grande accusatrice»: è carina, è contessa, è la donna di un potente e anche per questo è portata a frequentare altri potenti. Ha la scorta, poi, gioca al Casinò, arreda case e giardini di nababbi, ha svolto pubbliche relazioni nell'Africa nera (Guinea, pensa tu) e svolge una professione che è tutto un programma, definendosi, come in un rotocalco per nuovi ricchi, *Fine Arts Consulting*. Con un minimo di ragionevole approssimazione, Stefania Ariosto porta in dote alle cronache - e perciò al momento politico - plausibili verità esplosive che però già ieri s'accompagnavano a stranianti particolari, dall'agnello spozzato fuori la porta di casa della signora al busto di Epicuro trafugato dalla sua bottega.

Guai a sottovalutare, comunque, le «grandi accusatrici». Dopotutto, Mani pulite nasce da una questione di alimenti negati all'ex moglie di Mario Chiesa. E anche senza riandare ai verbali ingialliti di Annamaria Moneta Caglio, il cigno nero del caso Montesi che nel 1954 fece saltare il ministro degli Esteri e il capo della Polizia, o alle «rivelazioni» di Donatella Di Rosa, che qualche anno fa terremotò gli Stati maggiori della Difesa nazionale, beh, pure quest'ultima «figlia del Secolo», capitata in una storia più grande di lei, possiede oggi un potere che nessuno, onestamente, potrebbe invidiarle.

Un potere che sembra prendere forza proprio in questa mostruosa commistione di generi ed eventi, di gioielli, intercettazioni, sentimenti, fondi neri. Una terrificante visibilità certificata da questo magma rovente di pubblico e privato che si rovescia sulla campagna elettorale come un supplemento di allegra ferocia.

Qualcosa di ancora più suggestivo, in fondo, che mancava alla lunga transizione. Ma che i tempi stessi devono aver preparato con l'inevitabile vertigine del contrappasso.

Filippo Ceccarelli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 5 MARZO 1996

Adragna Gianluca; **Agostino** Jessica; **Ambrogio** Nicolas; **Arcaini** Alessio; **Barba** Gianmarco; **Basile** Francesco; **Ben** Abdallak Anoir; **Bono** Edoardo; **Cammarota** Sara; **Canelli** Silvia; **Capobianco** Alberto; **Carnà** Simone; **Carotta** Simone; **Castro** Natalie; **Cerminara** Giulia; **Condito** Alessandro; **Cormilo** Neva; **Corriero** Giulia; **D'Amato** Selene; **De Leto** Matteo; **Delnevo** Omar Gabriel; **Dezzani** Fabio; **Di Pietro** Stefano; **Ferrigno** Sharon; **Gallo** Elisabetta; **Giordano** Carlo; **Giuliana** Matteo; **Gramiglia** Matteo; **Guerrieri** Serena; **Iova** Mattia; **Lazzeretti** Emma; **Maddalena** Enrico; **Manco** Michael; **Marri** Marc; **Mezzogori** Gabriele; **Nicastro** Pietro; **Nuvoli** Francesco; **Ortolo** Francesca; **Pagani** Matteo; **Paumbo** Asja; **Pellegrino** Giorgio; **Pellegrino** Lorenzo; **Ponsero** Kevin; **Ponsero** Matteo; **Profita** Denise; **Puro** Giovanni; **Querlo** Amerigo; **Querlo** Edoardo; **Rizzo** Adriana; **Rossi** Dalila; **Selmare** Simone; **Sanguinetti** Chiara; **Sgrò** Daniele; **Stara** Martina; **Taverneso** Elisa; **Ternavasio** Lucrezia; **Vergnano** Matteo.

MORTI DENUNCIATI IL 5 MARZO 1996

Presso Case di Cura, di Riposo, e istituti Religiosi: **Sansoè** Lucia in Mens, di anni 89, Casa di Riposo «istituto di riposo per la vecchiaia», nata a Torino; **Fregonas** Angelo, a. 68, casa di Cura Villa Cristina, nato a Fontanafredda (PN).

Presso Ospedali: **Lauro** Ignazio, di anni 90, Cottolengo, nato a Torino; **Paciello** Antonio, a. 58, Ospedale Giovanni Bosco, nato a Teverola (CE); **Syzlu** Erica, mesi 1, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Ravinetto** Giovanni, a. 84, Ospedale Martini, nato a Torino; **Pazzagli** Alba ved. Masseli, a. 86, Ospedale Mauriziano, nata a Piombino (LI); **Togliatti** Elsa ved. Donati, a. 69, Ospedale San Vito, nata a Torino; **Citalli** Umberto, a. 79, Ospedale Giovanni Bosco, nato a Poggio Rusco (MN); **Grandi** Giuseppina ved. Bonagemma, a. 90, Ospedale Martini, nata a Alonte (VI); **Caucla** Isabella in Dajo, a. 92, Ospedale Mauriziano, nata a Alessandria; **Filippa** Secondo, a. 84, Ospedale Martini, nato a Priocca (CN); **Guido** Vincenzo, a. 59, Ospedale Giovanni Bosco, nato a Torino; **Rossi** Custode, a. 80, Ospedale Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria), nato a Latronico (PZ); **Buson** Luigia in Friso, a. 80, Ospedale Maria Vittoria, nata a S. Pietro Viminario (PD); **Arata** Angelo, a. 82, Molinette, nato a Asti; **Bagarin** Amalia, a. 80, Ospedale Giovanni Bosco, nata a Adria (RO); **Lokas** Mario, a. 74, Molinette, nato a Zara; **Minutello** Lucia in Convertino, a. 63, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Brindisi; **Passafaro** Pietro, a. 54, Molinette, nato a Borgia (Cz); **Belligoli** Gabriella in Casse, a. 60, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Marsiglia (Francia); **Blandizzi** Giuseppa ved. Nastasi, a. 82, Ospedale Luigi Einaudi, (Ex vecchia Astanteria), nata a Pachino (SR); **Garavet** Cesare, a. 58, Ospedale Gradenigo, nato a Torino; **Granato** Paola, in Bellino, a. 64, Molinette, nata a S. Agata di Puglia (FG); **Candellone** Pierina, ved. Peruzza, a. 72, Molinette, nata a Torino; **Gallori** Antonio, a. 92, Ospedale Martini, nato a La Maddalena (SS); **Airola** Celeste, a. 77, Cottolengo, nata a Villanova Canavese (TO); *Note* (TO); **Morino** Antonio, a. 72, Ospedale Amedeo di Savoia, nato a Napoli.

Presso residenze: **Perlinotto** Giuseppina Maria ved. Massa, via Pallanza 10, nata a S. Sebastiano Po (TO); **Cucco** Riccardo, a. 86, via Malta 1, nato a Cherasco (CN); **D'Agata** Agostino, a. 84, via G. F. Napione 39, Nato a Catania; **Cassano** Vito, a. 87, via Barge 15, nato a Gravina di Puglia (BA); **Flardo** Maria ved. Caccia, a. 72, via Carlo Vidua 24, nata a Saluzzo (CN); **Paparella** Cecilia in Amodeo, a. 81, Corso Lecce 9, nata a Salerno; **Piazza** Cesare Maria, a. 46, via Pietro Giuria 26, nato a Torino.

Nati 57 - morti 35

Renzo e **Marisa Beltramo** partecipano al dolore di Mariateresa e Alfredo per la perdita del papà

Carlo Delleplane

— **Torino,** 13 marzo 1996.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carmelo Palma

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Concetta,** figli, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 15 corr. ore 8,15 Parrocchia Immacolata Concezione (via Monte Corno 36).

— **Torino,** 13 marzo 1996.

«Il Signore è il mio pastore, nulla mi mancherà». (Salmo 23:1)

E' mancato

Ernesto Ayassot

Pastore Valdese

di anni 85

Lo annunciano: la moglie, figli, nipoti e parenti tutti. Funerale venerdì 15 marzo ore 15 Tempio Valdese di Torre Pellice.

— **Torre Pellice,** 14 marzo 1996.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Tufarulo

anni 63

Lo piangono la moglie **Anna,** figli **Luigia** con **Giuseppe, Gianmichele** con **Lucia,** piccoli adorati **Federica, Alessandra, Nicolò,** parenti tutti. Funerali giovedì 14 ore 10 via Santhià 49, ore 10,15 Parrocchia Maria della Pace (c.so Giulio Cesare).

— **Torino,** 13 marzo 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Belletti ved. Griva

anni 88

Dolorosamente lo annunciano le figlie **Maddalena** con il marito **Dante Foglietta** e figlio **Irma, Rosina** con il marito **Battista Bonaudo** e figlie **Angela** e **Elena** con famiglie, figliocci, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 14 marzo ore 13,30 dall'abitazione v. Partigiani 3 Settimo T.se, ore 16,30 nel Cimitero di Borgo di Groscavallo (To) ove la cara salma verrà tumulata.

— **Settimo T.se,** 13 marzo 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Francesco Calissano

Addolorati l'annunciano: moglie, figlie, nipoti e parenti tutti. Funerale giovedì 15 ore 10,00 Parrocchia N.S. della Pace.

— **Torino,** 13 marzo 1996.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Tricerri

Lo annunciano addolorati la moglie con parenti ed amici. Funerali venerdì ore 11,45 Parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 12 marzo 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Pigella ved. Prato

Lo annunciano: i figli **Giovanni e Pierpaolo,** le nuore, la nipote **Chiara.** Funerali venerdì 15 ore 8,15 Parrocchia Maria Regina della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 12 marzo 1996.

Eleuterio Arcese e **collaboratori tutti** della **Ventana Cargo** partecipano commossi al dolore del Sig. Vincenzo Portaluri per la scomparsa del papà

Ferruccio Portaluri

— **Torino,** 14 marzo 1996.

Il Presidente **Giorgio Mondino,** il Direttore **Guido Davico Bonino,** il **Consiglio d'Amministrazione** e i **Dipendenti** del **Teatro Stabile di Torino** profondamente colpiti per la prematura scomparsa dell'ing.

Roberto Incisa della Rocchetta

esprimono alla moglie, Signora Giovanna Cattaneo, e ai famigliari le più sentite condoglianze.

— **Torino,** 13 marzo 1996.

Va' e come hai creduto così ti avverrà.

Anita Minetto

1894-1996

riposa a Castelletto d'Orba. **Livia, Cristiana, Eric, Andreina, Giuliana Enrico Lavagnino, Paola Pietro Cazzulo** e parenti tutti la ricordano con affetto e ammirazione. Un particolare ringraziamento al sindaco di Castelletto d'Orba, alla signora Vincenzina e al personale tutto del Ramo Verde di Garessio, al prof. Cerlo Prinotti, al dott. Franco Marino, alla signora Maria Guagliardo. Eventuali offerte a Specchio dei tempi. Messa 10 aprile, ore 18, Parrocchia S. Alfonso.

— **Torino,** 13 marzo 1996.

Enzo Chiocchetti e famiglia partecipano commossi.

Partecipano al lutto gli amici:

Gluse e **Gian Lavezzaro**
Ada e **Renzo Minetto**
Paola Restagno
Cesarina Rosso
Paola e **Adolfo Tardy**
Maria Vitrano.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Perno ved. Strocchio

Con dolore lo annunciano le figlie **Gemma** con **Mario, Nella** con **Sergio,** i nipoti **Stefano** con **Anna, Daniela, Erika, Andrea, Anna** con **Massimiliano,** cognato, cognate e parenti tutti. Funerali venerdì 15 ore 8,15 parrocchia San Bernardino.

— **Torino,** 12 marzo 1996.

Matalda ricorda affettuosamente la sua cara **MADRINA**

Ci ha lasciati

Lorenzo Rossi

Anche papà non c'è più. Lo annunciano i suoi figli **Angioletta, Giuliana, Paola, Chiara, Maria, Francesco** e le loro famiglie.

— **Torino,** 13 marzo 1996.

E' tornato alla casa del Padre

Eugenio Toti

anni 88

marito e padre amatissimo, nonno meraviglioso, uomo giusto. Lo annunciano con dolore la moglie **Rosa,** la figlia **Loa,** le nipoti: **Luisa** con **Marco** ed **Eleonora, Paola** con **Giuseppe** e **Ginevra;** la sorella **Cesira** e parenti tutti. Si ringraziano: il medico curante dottor Domenico Aimo Boot per le filiali cure prestate e quanti gli furono vicini. Per funerali telefonare al 389.264. La cara salma riposerà nel cimitero di Givoletto.

— **Torino,** 13 marzo 1996.

E' tornata al Signore

Iva Rebuffo in Ameli

Addolorati lo annunciano: il marito **Beppe;** il fratello **Romano** con la moglie **Gianna** ed i figli **Monica** e **Marcello;** i cognati: **Lino** con la moglie **Elisa** ed il figlio **Carlo; Rosanna** con il marito **Alfonso** ed i figli: **Ivano** con **Carla Stefania** e **Cristina;** le zie **Ninì, Antonia** ed **Alda;** cugini e parenti tutti. Funerali nella parrocchia Gran Madre di Dio, per orario telefonare al n. 819.40.94.

— **Torino,** 13 marzo 1996.

Partecipano al dolore e si uniscono nella preghiera: **Roberto Lol** con la moglie **Laila** ed i figli **Cristiano** e **Lodovica**.

Commosse partecipano le famiglie:

Giuseppina Molinari ved. Geminat
Agnese Bottino ved. Molinari
Walter Giambattisetti
Carmen Molinari ved. Poli
Adolfo Molinari.

Pina e **Elio Pellizzari** sono vicini con affetto all'amico Beppe.

Teppati Losè Gianmodesto, Giorgio e **Giacomo** sono vicini a Romano e famiglia.

Roberto, Giacomo, Carla Gallizio sono affettuosamente vicini.

E' mancato ai suoi cari

Matteo Domenico Cameoli

anni 54

L'annunciano: moglie, figli, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali venerdì 15 marzo ore 14,15 partendo dall'abitazione via Ceretta Inferiore 102.

— **Ceretta di S. Maurizio,** 13 marzo 1996.

Partecipano al lutto i cugini: **Berardo, Battaglino, Gagliardi, Gerna, Mottura** con rispettive famiglie.

In punta di piedi, consapevole eppure sereno, è mancato

Giuseppe Romeo Romeo

Maresciallo Capo in congedo della Guardia di Finanza

Ne dànno l'annuncio con grande dolore, la moglie **Marta,** la figlia **Daria** con **Gabriele** ed il piccolo **Matteo,** la suocera **Carmelina,** la cognata **Maria** coi figli ed il cugino **Giulio.** Un ringraziamento particolare al dott. Marco Bronda, al prof. Gaidano ed alla sua équipe ed alla signora Ines per le cure e le attenzioni prestate. Funerali venerdì 15 ore 11,45 nella Parrocchia S. Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 14 marzo 1996.

Il generale **Pelloso** profondamente addolorato ricorda il suo prezioso ed affezionato **COLLABORATORE.**

E' mancato

Daniele Mario Vegliacasa

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Maria,** i figli **Annamarta** e **Gianni,** i nipoti **Chiara** e **Alessio,** parenti tutti. Funerali venerdì 15 marzo ore 11,45 Parrocchia Assunzione di Maria Vergine via Nizza 355.

— **Torino,** 12 marzo 1996.

Con infinito dolore ricordiamo l'amico fraterno

geom. Mario Vegliacasa

Famiglia **Novelli.**

— **Torino,** 13 marzo 1996.

Siamo vicini al dolore di Adriano ricordando l'amica d'infanzia

Fulvia Rossetti Fogliasso

Teresa Barbara Andrea.

— **Torino,** 14 marzo 1996.

Grazie per il dono della tua preziosa amicizia, cara dolcissima

Fulvia Fogliasso Rossetti

Mary, Roncarolo Nicoletta con **Mattia, Maria Grazia, Laura** e **Toni Carello** con **Benedetta** ed **Edoardo.**

— **Torino,** 13 marzo 1996.

Costernati per l'improvvisa scomparsa di

Giovanni Battista Cerruti

vero e onesto imprenditore, sincero amico da sempre, ci uniamo al dolore dei familiari tutti.

Giovanni Flori e Famiglia.

— **Albenga,** 14 marzo 1996.

Dopo una vita generosamente spesa per la famiglia, è improvvisamente mancata

Maria Gallizio vedova Borro

di anni 83

La ricordano, con infinito amore, i figli **Gianluigi, Fiorella, Lidia, Daniela** e **Silvia;** la nuora, i generi, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba venerdì 15 marzo ore 15 partendo da via Cuneo n. 6 per la parrocchia dei Santi Cosma e Damiano. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero di Corneliano d'Alba.

— **Alba,** 13 marzo 1996.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Bosco

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Paola,** i genitori **Giulio** e **Rosalba,** i fratelli **Renato** con **Piera** e **Tommaso, Grazia** con **Silvano** e **Annalisa** e parenti tutti. I funerali in Castagnole Monferrato (AT) venerdì 15 c.m. ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Castagnole Mont.to,** 13 marzo 1996.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici: **Adriana** e **Roberto, Isa** e **Massimo, Clara** e **Franco, Rina** e **Florenzo, Loredana** e **Marcello, Gaga** e **Enzo, Salvina** e **Mario, Ester** e **Pierleone, Elisabetta** e **Francesco, Maria** e **Gianni, Alba** ed **Emilio.**

— **Castagnole Mont.to,** 13 marzo 1996.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del defunto compianto

Remo Momo

sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore. In particolar modo il dott. Remo Casale.

— **Robassomero,** 14 marzo 1996.

ANNIVERSARI

1994 1996

Cesare Valle

Con immutato dolore. **Angiolina.**

1991 14 MARZO 1996

Carlo Terzuolo

Moglie e nipoti lo ricordano.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21